

CHIARI WEEK

Data: 08.11.2024 Pag.: 11
 Size: 224 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



«Standout Woman Award 2024»

L'importante riconoscimento è andato alla direttrice artistica della rassegna, Daniela Mena

CHIARI (gfd) Un riconoscimento al merito e all'impegno.

La direttrice della rassegna della **Microeditoria**, Daniela Mena, giovedì scorso è andata a Roma per ritirare il premio «Standout Woman Award 2024».

Originaria di Rudiano, ma clarense d'adozione, lo ha ottenuto proprio per il «costante impegno nell'associazione culturale l'Imprompta e per la determinazione con la quale dal 2003 organizza, in qualità di direttore artistico, la **Microeditoria**, evento che lei e i suoi collaboratori hanno saputo far crescere fino a farla conoscere oltre i confini italiani per l'alto livello culturale dei relatori che la animano».

A lei il merito, con la «sua» **Microeditoria**, di aver contribuito a far conseguire a Chiari il titolo di prima Capitale italiana del Libro nel 2020 e di aver ideato la piattaforma Mapletteraria.it, un progetto che per-

mette di scoprire libri ambientati in specifici luoghi. Manager della GAM, azienda di famiglia nel settore della grafica e dell'editoria a Rudiano, è ancora impegnata con la Cattolica di Brescia e tra le tante cose è anche consigliere di Fondazione **Cogeme** onlus e **Cogeme** spa.

«E' stata un'esperienza molto emozionante, sia per il premio che per tutto il contesto circostante - ha ribadito Daniela Mena - La cerimonia ha avuto luogo nella Sala della Regina, alla Camera dei Deputati, fuori dalla quale sono appesi i volti di tutte le donne componenti dell'Assemblea Costituente. Tra queste c'è anche la bresciana Laura Bianchini. Mi sono sentita parte di una storia più grande di me. Non ho ricevuto un premio "politico", ma mi piace pensare che questo sia comunque relativo alla cittadinanza attiva e responsabile e inserisco la **Microeditoria** in questo tipo di per-

corso. Una piccola storia in una grande storia. E' stato bellissimo poter portare la propria testimonianza, ma altrettanto lo è stato ascoltare le storie di donne che, ognuna nel proprio ambito e per le proprie competenze, non senza impegno, sacrificio e talvolta anche dolore, sono riuscite a lasciare il segno. A fare qualcosa di concreto per gli altri. E' stato certamente un momento che non dimenticherò e per il quale sarà per sempre grata».

Immancabili i ringraziamenti. «Con me, anche in questa importante occasione, c'era la mia famiglia - ha concluso Mena - A loro il "grazie" per il supporto più grande. Non fisicamente, ma comunque presenti erano inoltre tutti i volontari e coloro che rendono possibile la **Microeditoria**. Sono una seconda famiglia e senza di loro non potremmo essere prossimi ad inaugurare la 22esima edizione».



A lato Daniela Mena, direttrice artistica della **Microeditoria**. Sotto, invece, insieme ad Annamaria Gandolfi e Simona Tironi, rispettivamente consigliera di parità e assessore di Regione Lombardia

